

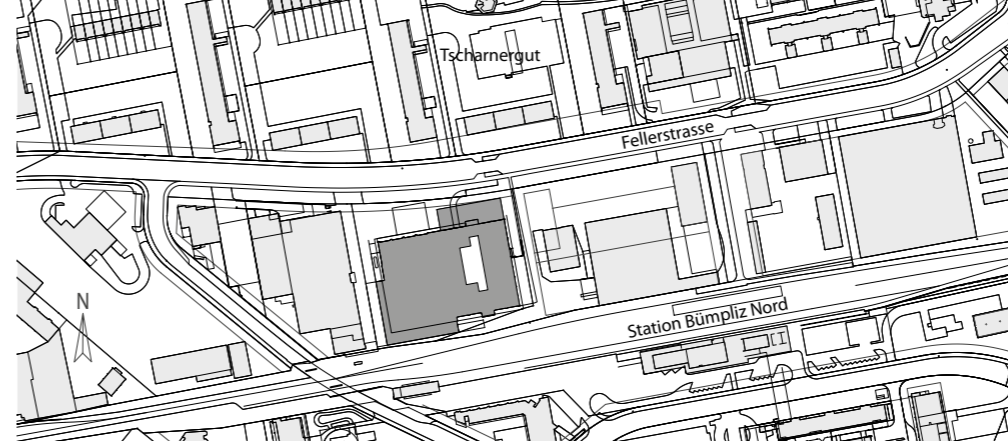


Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundesamt für Bauten und Logistik BBL
Office fédéral des constructions et de la logistique OFCL
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL
Uffici federal per edifiziz e logistica UFEL

06 Amministrazione

Berna, Fellerstrasse 21 Ampliamento e risanamento



Committente	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, Berna	
Utente	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, Berna	
Pianificazione generale e architettura	alb architekturergemeinschaft ag, Berna, Andreas Furrer + Partner AG, Berna Schenker Stuber von Tschanner Architekten AG SIA SWB, Berna	
Specialisti	Ingegneria civile Ingegneria elettrotecnica Sistemi RVCR Sistemi sanitari Architettura paesaggistica Piano gastronomico Sicurezza	Tschopp + Kohler Ing. GmbH, Berna Brücker Ingenieure AG, Muri BE Dr. Eicher + Pauli AG, Berna Inäbnit Ingenieure, Berna David Bosshard Landschaftsarchitekt, Berna Hans-Peter Misteli, Berna BDS Security Design AG, Berna
Testo	Sue Lüthi, Hochparterre, Zurigo	
Fotografie	Marco Schibig, Berna, croci + du fresne, Worblaufen	

Compito

L'edificio al numero 21 della Fellerstrasse di Berna, progettato e costruito nel 1966 come stabile amministrativo e magazzino, serviva al settore Logistica dell'UFCL (Ufficio federale delle costruzioni e della logistica) per depositare e distribuire stampati, mobili e materiale da ufficio; ora si trattava di trasferire lì anche il

settore Costruzioni. Il progetto, oltre a prevedere una riserva di postazioni lavorative, doveva sfruttare meglio l'area disponibile con un nuovo stabile addossato; i depositi esistenti, il centro media e la produzione di passaporti sarebbero rimasti ma su una superficie ridotta. Per ristrutturare il vecchio stabile, l'UFCL ha compiuto

anzitutto uno studio di fattibilità. Il team dell'alb architekturergemeinschaft, uscito vincitore da un concorso a procedura aperta per pianificatori generali, ha poi proposto un abile progetto di cortile interno e di ampliamento, realizzabile in due tappe.

Architettura e costruzione

L'enorme edificio a cinque piani mostra bene la nuova ripartizione delle funzioni. Nella parte amministrativa gli architetti hanno aperto la facciata con nastri vetrati alti quanto i locali ed esternamente a filo, mentre nella parte a magazzino preesistente la facciata è scandita da strette finestre a fessura rientranti. Per la prima fase – involucro e 550 postazioni lavorative – la parte amministrativa è stata ridotta alla griglia di pilastri, alle solette in calcestruzzo e al nucleo d'accesso. Il deposito buio è divenuto uno stabile luminoso per uffici grazie a tre interventi incisivi (ampio taglio nei soffitti per portare luce all'interno, edificio addossato verso la strada per aumentare i locali disponibili, attico aggiuntivo per acco-

gliere il ristorante del personale); così l'UFCL ha potuto adeguare la zona amministrativa allo standard Minergie. Oggi l'ingresso principale, posto sulla Fellerstrasse, invita all'interno i dipendenti (ma anche i visitatori) e li conduce a un vasto foyer che contraddice subito lo stereotipo dell'ufficio amministrativo polveroso: a pianterreno si è accolti da pareti di colore rosso scuro e arancione intenso, mentre bianchi e verdi sono i fiori e le piante che crescono ordinatamente nelle airole. Gli ampliamenti sono di un'allegria freschezza, con poche differenze materiche e senza «finiture pulite»: gli spigoli del cortile coperto recano ancora i segni della fresa, «denti» e fori per tasselli nei soffitti grezzi di

cemento sono stati lasciati. Tutto è dipinto di bianco; pareti con colori ad hoc si trovano nelle zone d'accesso e nella caffetteria. Lo stabile è letteralmente attraversato dalle quattro passerelle sopra il cortile; travi massicce di legno, oltre a garantire un passaggio al sicuro e senza paura, fungono da poli visivi di richiamo. Nuova è anche la ripartizione degli uffici; metà delle postazioni lavorative è disposta in uffici cellulari o collettivi lungo la facciata, la zona interna intorno al cortile coperto consiste in uffici collettivi aperti. Ogni piano comprende locali per riunioni, di varia grandezza, e due «isole» per fotocopiatrici.

Valori di base

come da norma SIA 416		Superficie di piano, totale	21 000 m ²	Piani	10
Volume dell'edificio	77 400 m ³	Sup. di circolazione / sup. utile principale	61 %	Involucro / volume dell'edificio	4%
Superficie utile / superficie di piano	57 %				

Costi in CHF

1 Lavori preparatori	2 478 000	21 Costruzione grezza 1	11 076 000	Costi di riferimento (norma SIA 416)	
2 Edificio	38 412 000	22 Costruzione grezza 2	1 753 000	CCC 2/m ³ VE	496
3 Attrezzature di esercizio	940 000	23 Impianti elettrici	5 516 000	CCC 2/m ² SP	1 829
4 Lavori esterni	194 000	24 RVCR	2 859 000		
5 Costi secondari	2 732 000	25 Impianti sanitari	1 678 000	Indice dei prezzi delle costruzioni, Espace	
9 Arredamento	3 284 000	26 Impianti di trasporto	1 147 000	Mittelland, nuova costruzione di stabili	
		27 Finiture 1	3 935 000	amministrativi	
		28 Finiture 2	3 941 000	Aprile 2006	116.3
Costi d'investimento	48 040 000	29 Onorari	6 507 000	Base ottobre 1998	100.0

Scadenze

Avvio pianificazione	agosto 2006	Inizio lavori	gennaio 2008	Fine lavori	luglio 2010
----------------------	-------------	---------------	--------------	-------------	-------------



Foto M. Schibig



Foto M. Schibig

Ingresso principale

Vista dalla stazione di Bümpliz Nord



Foto croci + du fresne



Ufficio per più persone

Foto M. Schibig



Cortile coperto

Foto M. Schibig



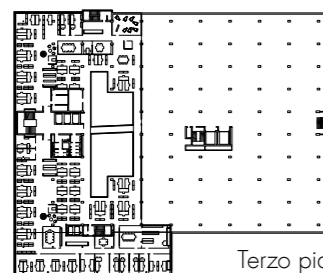
Foto M. Schibig

Zona d'ingresso con cortile coperto

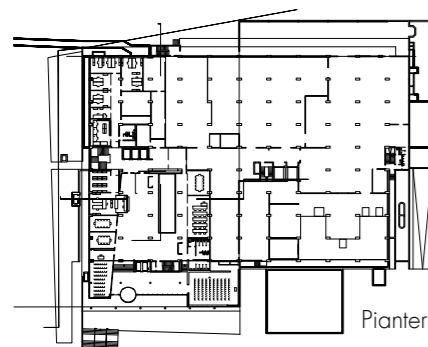


Foto M. Schibig

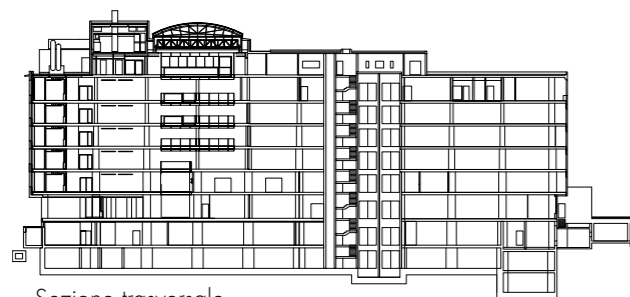
Posti a sedere nel ristorante del personale



Terzo piano



Pianterreno



Sezione trasversale



Foto croci + di fresne

Ristorante del personale



Foto M. Schibig

Postazioni lavorative intorno al cortile coperto